

28°anno

n°486

09/04/2025



A TUTTO CAMPO

Reg. Tribunale di Pescara n° 3/98 del 13-03-1998 - COPIA OMAGGIO

Non vi crede più nessuno!



Il Rigattiere

www.ilrigattierepe.it
ilrigattierepe@yahoo.it

SCONTI DAL 20% ALL'80%

PESCARA - VIA ATERNO, 114 - TEL. 085.4219543 - 327.8135239

Agenzia Intermediaria
di vendita tra privati

NEW
A DISCREZIONE
DELLA DIREZIONE





RICADUTA !

di Antonio SABATINI



Sembra che i biancazzurri si fossero lasciati alle spalle il momento negativo durato circa tre mesi, ma dopo le due vittorie di fila contro Lucchese e Pontedera, hanno raccolto la miseria di un punto in tre partite di cui una in casa contro una diretta concorrente per il terzo posto e due in trasferta contro l'ultima della classe e contro i cugini del Pineto che ora stazionano a soli tre punti dalla banda Baldini.

Si era riusciti ad acciuffare la terza piazza ma ora è stata persa e la quinta in classifica ha un ritardo di soli due punti e la sesta di tre punti, ma la sesta è la squadra con la quale dobbiamo recuperare.

Tutto è tornato in discussione con due prestazioni brutte, quella inguardabile contro il Sestri Levante e quella meno brutta ma ugualmente scialba e senza idee contro i cugini del Pineto che ora ci insidiano anche il

quarto posto trovandosi a soli tre punti.

Sembra quasi una maledizione, ogni volta che bisogna fare il salto di qualità per un miglior piazzamento e c'è in programma una o più gare più che abbordabili, ecco che arriva quello che non ti aspetti, due scivoloni inattesi ma meritati, addirittura facendo registrare due sconfitte consecutive cosa che non è mai avvenuta quest'anno.

Erano stati fatti passi in avanti, dopo le due ultime vittorie, che lasciavano presupporre il ritorno alle prestazioni del girone di andata, ma in un solo colpo si è tornati al momento buio e forse anche di più di prima!

C'è un obiettivo da raggiungere ed è quello del terzo posto per entrare nella fase nazionale, ma vi era anche un altro obiettivo che sembrava raggiungibile, quello della migliore terza dei tre gironi di serie C per essere poi nella fase nazionale, testa di serie. Ma niente da fare le due sconfitte ultime hanno minato il

raggiungimento di questa premialità.

I ragazzi di mister Baldini nelle ultime due partite sembrano irriconoscibili, prestazioni senza nervo e senza idee, in balia degli avversari di turno sia essi di bassa classifica che di alta classifica. Ma nonostante tutto anche le altre faticano, fortunatamente, altrimenti, visto il girone di ritorno, stremmo parlando di una posizione si da play off ma non tra i primi posti utili per proseguire con più speranze.

C'è il recupero con l'Arezzo, una buonissima squadra sesta in classifica a tre punti dai biancazzurri, bisogna stare in guardia perché loro contano di farci lo sgambetto per collocarsi al nostro posto e cioè quarti in classifica! Ma noi dobbiamo riprendere la corsa per cercare il miglior piazzamento possibile cioè quel terzo posto ancora alla portata.

xerox TM
GOLD

**Authorised
Concessionaire**

**PRIMO
PIANO**

Concessionario Premier Partner Xerox
Via Padre Ugo Frasca c/o Centro Dir. DA.MA. 66100 Chieti (CH)
tel.: 0871 070350 fax: 0871 070368
info@primopianosrl.it



Cronaca di una fine annunciata

di Vincenzo CILLI

È venerdì 4 aprile, il Pescara reduce da una gara disastrosa contro il Sestri Levante, persa malamente contro una squadra che nell'ultimo turno è stata sconfitta persino dal Milan Futuro di Massimo Oddo, aveva la possibilità di rifarsi contro il Pineto (visto l'annullamento della partita casalinga contro l'Arezzo), sua bestia nera finora. Stavolta, a differenza dei precedenti incontri, si gioca a casa dei "cugini" pinetesi presso lo stadio Mariani Pavone e già questo potrebbe essere un buon segnale visto che gli uomini di mister Baldini soprattutto fuori casa hanno offerto le prestazioni migliori con un numero importante di vittorie; aggiungiamo che nella conferenza stampa pre partita il tecnico toscano aveva dichiarato di avere a disposizione quasi tutti gli uomini, tranne Lancini (infortunato), Pellacani (squalificato che rientrerà contro il Gubbio domenica prossima e Lonardi (dovrebbe tornare a giocare nei playoff e forse farà qualche minuto nell'ultima gara contro il Campobasso) e visti i 3 incontri nell'arco di 10 giorni, avrebbe cercato di fare turnover. Dal canto suo mister Tisci, al

quale vanno fatti solo complimenti per come ha rimesso a posto la sua squadra e la serie di risultati utili che l'anno portata in piena zona playoff, a pochi punti dal Pescara, nella sua conferenza stampa pre partita aveva indicato il Pescara, come la regina del calcio d'Abruzzo, ma ribadendo che i suoi giocatori erano pronti a giocarsi la possibilità di batterla, convinti dei propri mezzi. I tifosi avevano acquistato i 500 biglietti messi a disposizione in pochi minuti, speranzosi di rivedere Dagasso e compagni, disputare una partita di buon livello, come tante altre in trasferta, insomma c'erano tutti i presupposti per ritrovare, almeno in piccola parte, un momento di gioia per la squadra e l'ambiente biancazzurro. Invece sappiamo tutti com'è andata a finire: primo tempo Pescara inguardabile, molle in campo a differenza del Pineto che andava a 300 all'ora con un Germinario che sembrava un giocatore completamente diverso rispetto a quello visto a Pescara. Nel secondo, con i cambi fatti da Baldini qualcosa è cambiato ma le poche occasioni da rete create non sono sfruttate da Merola e compagni, mentre verso la fine è arrivato il gol del Pineto di Chakir di testa (simile ad uno incassato dal Sestri Levante),

errare è umano ma perseverare è diabolico. Il rammarico diventa ancora più grande se consideriamo il livello (abbastanza basso) del campionato di Serie C del nostro girone, a parte l'Entella che continua a vincere, Ternana e Torres perdono colpi, la prima subendo la seconda sconfitta consecutiva contro il Carpi in casa (dopo quella del turno precedente a Lucca per 4 a 1) e la Torres pareggiando sempre nel turno casalingo contro la Spal. Dicevo che quest'anno anche il Pescara poteva essere protagonista, anche se nei playoff; come ripetuto da tempo in ogni trasmissione del martedì a Voxpopuli, sarebbe bastato prendere a gennaio giocatori funzionali alla squadra, in modo da consentirle di fare il salto di qualità. Per fare calcio, come dice qualcuno, ci vogliono soldi e idee e purtroppo la società biancazzurra ha dimostrato di non avere nessuno dei due elementi; da qui torniamo al titolo dell'articolo: cronaca di una fine annunciata. È chiaro che se al tifoso togli la speranza non rimane più nulla, in teoria ci sarebbe (condizionale d'obbligo) ancora il tempo per poter ambire a disputare playoff con ambizioni, ma per farlo bisogna cambiare drasticamente molto, se non tutto.



Delfino PESCARA 1936

Allenatore
Silvio BALDINI

1 - Ivan Mario SAIO
2 - Gaetano LETIZIA
5 - Erdis KRAJA
6 - Niccolò SQUIZZATO
7 - Lorenzo MEAZZI
8 - Matteo DAGASSO
9 - Thomas ALBERTI
10 - Davide MEROLA
11 - Gianmarco CANGIANO
12 - Nicolò PROFETA
13 - Riccardo BROSCO
14 - Luca VALZANIA
15 - Riccardo TONIN
16 - Carlo CRIALEASE
20 - Accursio BENTIVEGNA
21 - Andrea FERRARIS
22 - Alessandro PLIZZARI
23 - Filippo PELLACANI
25 - Cornelius STAVER
26 - Lorenzo LONARDI
27 - Brando MORUZZI
28 - Antonio DE MARCO
30 - Giuseppe Rocco SACCOMANNI
40 - Antonio ARENA
77 - Edoardo PIEROZZI
79 - Edoardo LANCINI



S.S. AREZZO

Allenatore
Cristian BUCCHI

P - 2002
D - 1990
D - 2000
C - 2002
C - 2001
C - 2004
A - 1998
A - 2000
A - 2001
P - 2008
D - 1991
C - 1996
A - 2001
D - 1992
A - 1996
A - 2003
P - 2000
D - 1998
C - 2004
A - 1996
A - 2000
11 - Mario RAVASIO
12 - Amoris GALLI
14 - Simone FIORE
15 - Nicolò GIGLI
17 - Mirko LAZZARINI
18 - Mattia DAMIANI
16 - Eklu Shaka MAWULI
19 - Marco CHIOSA
20 - Salvatore SANTORO
21 - Camillo TAVERNELLI
22 - Daniele BORRA
23 - Samuele RIGHETTI
24 - Luca CHIERICO
26 - Niccolò BIGI
27 - Lorenzo CICCIA
D - 2001
D - 1994

P - 2001
D - 2001
D - 1997
C - 2004
A - 1992
C - 1991
A - 1995
A - 1999
A - 1998
P - 2006
C - 2004
D - 1996
D - 2000
C - 2003
C - 1998
D - 1993
C - 1999
A - 1999
P - 1995
D - 2001
C - 2001
D - 2005
D - 2002
A - 1995
C - 1992

IL CAMMINO DEI BIANCAZZURRI

1 - 2	TERNANA - PESCARA
2 - 2	PESCARA - TORRES
0 - 1	RIMINI - PESCARA
2 - 1	PESCARA - PIANESE
0 - 0	PESCARA - PERUGIA
0 - 1	V. ENTELLA - PESCARA
1 - 0	PESCARA - CARPI
1 - 2	ASCOLI - PESCARA
0 - 1	SPAL - PESCARA
1 - 3	LUCCHESE - PESCARA
2 - 1	PESCARA - PONTEADERA
1 - 0	VIS PESARO - PESCARA
1 - 0	PESCARA - SESTRI LEVANTE
0 - 0	AREZZO - PESCARA
4 - 1	PESCARA - MILAN FUTURO
0 - 1	PESCARA - PINETO
1 - 2	GUBBIO - PESCARA
0 - 1	PESCARA - LEGNAGO
2 - 2	CAMPOBASSO - PESCARA
0 - 0	PESCARA - TERNANA
1 - 0	TORRES - PESCARA
0 - 0	PESCARA - RIMINI
3 - 2	PIANESE - PESCARA
0 - 0	PERUGIA - PESCARA
1 - 1	PESCARA - V. ENTELLA
1 - 2	CARPI - PESCARA
1 - 2	PESCARA - ASCOLI
2 - 3	MILAN F. - PESCARA
1 - 1	PESCARA - SPAL
4 - 1	PESCARA - LUCCHESE
0 - 3	PONTEADERA - PESCARA
2 - 2	PESCARA - VIS PESARO
3 - 1	SESTRI LEVANTE - PESCARA
1 - 0	PINETO - PESCARA
Mer.09/04	PESCARA - AREZZO (15:00)
Dom.13/04	PESCARA - GUBBIO (15:00)
Lun.21/04	LEGNAGO - PESCARA (15:00)
Dom.27/04	PESCARA - CAMPOBASSO (16:30)



Basta “figure di m....”

di Manolo LANARO

Dopo la “figura di m....” di Sestri, ci si attendeva una risposta a Pineto, capace, di rassicurare i tifosi.

Qualcosa di meglio - e non era difficile - si è visto, ma di certo il clima non è cambiato. Anzi. Errori e distrazioni ci hanno portato alla seconda sconfitta consecutiva e, a quattro giornate dalla fine, il bicchiere è praticamente vuoto. Ci sarebbero un po’ di alibi.

Due situazioni nell’area della squadra molto ben allenata da Tisci, più che dubbie; l’assenza nel reparto difensivo di Pellacani e di Lancini, la prova sottotono di Dagasso...

Ma dopo 34 giornate, anche basta. Qui a preoccupare è la mancanza di solidità psicologica della squadra. Dopo il gol del Pineto, la partita è finita perché, nei dieci minuti finali, non siamo stati in grado di reagire. Questa è la maggior preoccupazione in vista dei play-off. Capitan Brosco ha detto: “E’ una battuta d’arresto che fa male”. E’

questa la frase che mi ha colpito di più nel dopo-partita di Pineto. E che fotografa lo spirito del gruppo. Un gruppo fiaccato e ferito. Se a Pineto, causa 3 partite in 9 giorni, era d’obbligo un tour-over, questo non ha dato i risultati sperati. Criaiese ha fatto fatica nel ruolo di centrale. Staver resta un punto di domanda. Letizia è stato decisivo in negativo sugli sviluppi dell’azione che ha portato al gol del Pineto. Merola, magistralmente lanciato a rete da Valzania, si è divorziato il vantaggio davanti a Tonti, in una delle poche nitide occasioni da gol prodotte dagli uomini di Baldini. E anche dal punto di vista della tenuta atletica non ci siamo. Conservo una sempre più flebile speranza che Baldini stia lavorando, in ottica play-off, con carichi di lavoro ad hoc, per essere pronti tra un mese durante gli spareggi. Ma se questi ultimi quattro incontri della regular session sono da considerarsi il pre-campionato dei play-off, non c’è da essere ottimisti. Perché mister Baldini non ha un cambio modulo per mancanza di interpreti,

non ha un attaccante decisivo e capace di incidere, perché - come detto - tenuta psicologica e fisica non sono delle migliori. L’ambiente è sempre più sfiduciato, anche se i tifosi ci sono sempre, e le novità societarie, leggi nuovi soci entrati con piccole quote azionarie, non sono certo state entusiasmanti. Insomma, il clima per affrontare da protagonisti la fase decisiva del campionato, è tutt’altro che frizzante. Impossibile non voltarsi indietro, solo per un attimo, e vedere come sarebbe bastato poco per essere, ora qui, a vivere se non un sogno, un finale di stagione diverso. Dai punti persi con le squadre meno ‘corazzate’ del girone; agli innesti del mercato di gennaio, incapaci di farci fare un minimo salto di qualità, (salvo mancini che però ora è ai box) in un campionato tecnicamente non di alto livello. Ma indietro non si torna e davanti a noi c’è l’Arezzo che non viene qui a regalarci nulla. L’ennesimo test in vista dei play-off. Basta errori. Basta disattenzioni. Basta. Forza Pescara.



LEGA PRO CLASSIFICA SERIE C GIRONE B

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti
VIRTUS ENTELLA	78	22	12	1	57	21
TERNANA	70	21	9	5	62	22
TORRES	62	17	11	7	47	30
PESCARA	58	16	10	8	47	33
VIS PESARO	56	15	11	9	42	31
PINETO	55	15	10	10	43	42
AREZZO	55	16	7	11	39	32
PIANESE	50	14	8	13	42	43
RIMINI	49	13	12	10	43	30
GUBBIO	45	12	9	14	29	35

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subiti
PONTEDEERA	44	12	8	15	50	50
CARPI	43	11	10	14	39	42
PERUGIA	43	10	13	12	37	37
CAMPOBASSO	39	10	9	16	33	41
ASCOLI	39	9	12	14	35	42
LUCCHESE	33	8	15	12	42	58
MILAN FUTURO	30	6	12	17	32	53
SPAL	30	8	9	18	36	59
SESTRI LEVANTE	26	5	11	19	30	52
LEGNAGO	25	5	10	20	27	59

36^giornata

Sabato 12 aprile

PIANESE - PINETO
PERUGIA - SESTRI LEVANTE
SPAL - PONTEDEERA

Domenica 13 aprile

MILAN FUTURO - TERNANA
ASCOLI - TORRES
LUCCHESE - VIS PESARO
PESCARA - GUBBIO
VIRTUS ENTELLA - AREZZO
RIMINI - CAMPOBASSO

Lunedì 14 aprile

CARPI - LEGNAGO

37^giornata

Lunedì 21 aprile ore 15:00

AREZZO - LUCCHESE
CAMPOBASSO - PERUGIA
GUBBIO - MILAN FUTURO
LEGNAGO - PESCARA
PINETO - VIRTUS ENTELLA
PONTEDEERA - RIMINI
SESTRI LEVANTE - ASCOLI
TERNANA - PIANESE
TORRES - CARPI
VIS PESARO - SPAL

Marcatori LegaPro girone B

18 reti	CICERELLI (Ternana)
15 reti	BRUZZANITI (Pineto)
	MIGNANI (Pianese)
	PATTARELLO (Arezzo)
12 reti	CIANCI (Ternana)
	FISCHNALLER (Torres)
	ITALENG (Pontedera)
11 reti	ANTENUCCI (Spal)
	CORAZZA (Ascoli)
	PARIGI (Rimini)
	MAGNAGHI (Lucchese)
	DI NARDO (Campobasso)
8 reti	FERRARIS (Pescara)
6 reti	MEROLA (Pescara)
5 reti	BENTIVEGNA (Pescara)



Federica, Emidio e Giorgia

FIERI PROSECUTORI DI UNA GRANDE TRADIZIONE

Via S. Spaventa, 6/3 - Pescara 085.66021 337 664 777



PESCARA - Via Nazionale Adriatica Nord, 236

Tel. 085.4710557





DIMENTICARE PINETO

di Ermanno FALCO

La partita persa a Sestri Levante contro una squadra ultima in classifica e che fino ad allora aveva vinto solo due volte in casa ci aveva riportato alla mente la parabola evangelica del buon Samaritano, il personaggio portato ad esempio come caritatevole soccorritore di coloro che, per effetto di malasorte e malvagità umana, versano in condizioni disperate di salute e morale.

C'era la possibilità, dopo quell'ennesima caduta contro un avversario sicuramente inferiore per cifra tecnica e consapevolezza di sé, di rialzarsi in fretta approfittando di tre impegni (Arezzo, Pineto e Gubbio) ognuno per propria parte da rispettare ma certamente non proibitivi per un team che, sia pur altalenante nei risultati e nelle prestazioni, ha comunque fatto intravedere una buona qualità di gioco, che sarebbe stata ottima se solo avesse avuto maggiore continuità.

Rinviata per motivi di sicurezza meteorologica la sfida interna con l'Arezzo, ecco presentarsi sulla strada del Delfino il derby tutto amicizia e fraterno spirito di collaborazione con i cugini di Pineto, un confronto che almeno a questi livelli risale a meno di due anni fa (stagione 2023-2024) e che allora vide, tra i due turni di campionato e quello di Coppa Italia, la sostanziale supremazia del Pescara che ottenne due vittorie contro una dei vicini.

Decisamente negativo per il Pescara, invece,

l'andamento delle sfide nella presente stagione: tre vittorie su tre dei pinetesi al termine di gare assai diverse per svolgimento e casualità, ma tutte accomunate dal doloroso esito per la compagine del presidente Sebastiani, uscita meritatamente sconfitta venerdì scorso per effetto combinato della superiore concentrazione e concretezza degli avversari e dei limiti soprattutto caratteriali e di perdurante sterilità offensiva che i ragazzi di Baldini si portano dietro dalla fine del girone d'andata. Nel dopopartita il mister di Massa ha affermato giustamente che occorre guardare avanti e non recriminare dopo una partita che poteva risolversi in altro modo se solo gli episodi si fossero incanalati diversamente, dato l'impegno ampiamente profuso dai suoi uomini, al contrario di quanto era accaduto a Sestri. Lo stesso Baldini ha poi ribadito quelli che sono i concetti fondamentali della sua concezione di gioco: dinamismo, verticalizzazione, attacco degli spazi, capacità di corsa: la formazione e gli uomini che la compongono devono avere questi requisiti per farsi preferire, non contando altezza, peso o prestanza fisica.

Ciò che conta è avere la mente libera da preoccupazioni e complessi; la serena autostima che rende facili e pressoché automatici invenzioni, atteggiamenti agonistici e gesti atletici è il miglior modo per perseguire e raggiungere forma, credibilità e risultati.

Dimenticare Pineto, allora? Sì, ma tenendo bene in mente quanto di sbagliato e di

correggibile resta contenuto in quella trasferta-passeggiata, che una volta si sarebbe fatta anche a piedi, confortati magari da una robusta colazione al sacco, da consumare sugli spalti condividendola con amici e, perché no?, con cortesi avversari trovati sul posto.

Altri tempi, certo, ma quella "magia" di calcio di cui parla spesso Baldini esiste veramente e persiste anche in epoca di spietato disincanto come quella che viviamo e si manifesta in sogno, passione, ideale di fisicità felice che non si attenua col passare degli anni ma resta dentro di noi e svela la nostra personalità all'esterno, a patto che, come dice il mister, liberiamo la nostra mente da sballate congetture ed infondate paure.

Se dunque la partita contro la sorprendente "creatura" del "Presidentissimo" Silvio Brocco avesse lasciato delle scorie, i nostri dovranno subito scrollarsene di dosso nel recupero contro un pimpantissimo Arezzo, fresco reduce dalla netta vittoria sul Perugia nel cosiddetto "derby dell'Etruria", capace fin qui di ottenere ben otto vittorie esterne e sulla cui panchina siede quel Cristian Bucchi che a Pescara concluse la sua carriera di giocatore ed iniziò quella di allenatore nella parte finale dello sfortunato campionato di serie A 2012-2013.

L'obiettivo, lo sappiamo ormai da tempo, sono i play-off e l'importante è arrivarci al meglio sotto tutti i punti di vista: anche, ma non solo, quello del miglior piazzamento in classifica.

SERIE A 32^ GIORNATA

Venerdì 11 aprile
UDINESE - MILAN
Sabato 12 aprile
VENEZIA - MONZA
INTER - CAGLIARI
JUVENTUS - LECCE
Domenica 13 aprile
ATALANTA - BOLOGNA
FIorentina - PARMA
VERONA - GENOA
COMO - TORINO
LAZIO - ROMA
Lunedì 14 aprile
NAPOLI - EMPOLI

INTER	68
NAPOLI	65
ATALANTA	58
BOLOGNA	57
JUVENTUS	56
LAZIO	55
ROMA	53
FIorentina	52
MILAN	48
TORINO	40
UDINESE	40
GENOA	38
COMO	33
VERONA	31
CAGLIARI	30
PARMA	27
LEcce	26
EMPOLI	24
VENEZIA	21
MONZA	15

SERIE B 33^ Giornata

Venerdì 11 aprile
BARI - PALERMO
Sabato 12 aprile
SALERNITANA - SUDTIROL
COSENZA - BRESCIA
CARRARESE - CATANZARO
REGGIANA - PISA
SAMPDORIA - CITTADELLA
MODENA - SASSUOLO
Domenica 13 aprile
CREMONESE - JUVE STABIA
CESENA - FROSINONE
MANTOVA - SPEZIA

SASSUOLO	72
PISA	63
SPEZIA	58
CREMONESE	52
JUVE STABIA	49
CATANZARO	47
PALERMO	45
CESENA	43
BARI	41
MODENA	41
CARRARESE	37
FROSINONE	37
MANTOVA	36
SUDTIROL	35
CITTADELLA	35
BRESCIA	34
REGGIANA	32
SAMPDORIA	32
SALERNITANA	30
COSENZA	26

SERIE C/A 36^ Giornata

Venerdì 11 aprile
ALCIONE - FERALPISALÒ
ARZIGNANO - CALDIERO
LUMEZZANE - NOVARA
Sabato 12 aprile
TRENTO - RENATE
U. CLODIENSE - ATALANTA U23
LECCO - ALBINOLEFFE
PRO VERCCELLI - PRO PATRIA
Domenica 13 aprile
TRIESTINA - PADOVA
VIRTUS VERONA - VICENZA
PERGOLETTESSE - GIANA ERMINIO

VICENZA	80
PADOVA	79
FERALPISALÒ	66
ALBINOLEFFE	56
TRENTO	53
RENATE	53
GIANA ERMINIO	52
VIRTUS VERONA	51
ATALANTA U23	51
NOVARA	48
ALCIONE	46
ARZIGNANO	44
LUMEZZANE	40
LECCO	40
PERGOLETTESSE	39
TRIESTINA	36
PRO VERCCELLI	36
PRO PATRIA	30
CALDIERO	27
UNION CLODIENSE	21

SERIE C/C 36^ Giornata

Sabato 12 aprile
PICERNO - LATINA
CAVESE - CATANIA
GIUGLIANO - SORRENTO
Domenica 13 aprile
POTENZA - CASERTANA
TRAPANI - TEAM ALTAMURA
AVELLINO - MONOPOLI
CERIGNOLA - BENEVENTO
Lunedì 14 aprile
CROTONE - FOGGIA
(Riposo: Juve Next Gen e Messina)

AVELLINO	66
CERIGNOLA	64
MONOPOLI	54
CROTONE	51
CATANIA	47
PICERNO	47
BENEVENTO	46
POTENZA	46
JUVE NEXT GEN	41
GIUGLIANO	40
CAVESE	38
TRAPANI	35
SORRENTO	35
TEAM ALTAMURA	34
FOGGIA	30
LATINA	28
CASERTANA	26
MESSINA	19
TURRIS RITIRATO	----
TARANTO RITIRATO	----



POVERO DELFINO!

di Nicola PRIMAVERA

Che cosa ci si deve aspettare, a questo punto, dai biancazzurri, dopo l'ennesima sconfitta di venerdì contro il Pineto, in queste ultime quattro partite che ci separano dalla conclusione della fase regolare del nostro campionato? E proprio, ad iniziare, dalla partita nell'insolito strambo orario delle diciotto, all'Adriatico-Cornacchia contro l'Arezzo, una squadra che viene da una convincente vittoria, nell'ultima di campionato contro il Perugia, e che ambisce, ovviamente, a migliorare la propria classifica in vista dei play off. E sarà davvero utile giocare nuovamente, in un tempo ravvicinato, dopo la magra figura rimediata contro i "pinetesi"? E ci sarà la tanta auspicata reazione, con una prestazione convincente sul piano del gioco ed un risultato pieno, che possano indurre ad un nuovo ottimismo sull'immediato futuro dei biancazzurri? Oppure... andremo incontro alla ennesima delusione e ad una nuova cocente frustrazione?

Come si potrà evincere, gli interrogativi sono tantissimi perché, da troppo tempo ormai, sugli uomini di Silvio Baldini, scarseggiano le certezze e dover fare delle previsioni sul loro conto, in questo momento, è molto arduo perché si rischia di essere molto facilmente smentiti. Una sconfitta che fa male quella contro il Pineto e che fa della squadra di Ivan Tisci la insolita "bestia nera" del Delfino che ha rimediato, negli ultimi tre confronti stagionali, altrettanti ko.

Certo, tutti si aspettavano venerdì sera dai biancazzurri, dopo la sconcertante sconfitta

contro il Sestri Levante, una convincente reazione in grado di rendere davvero credibile l'obiettivo del terzo posto in classifica ma, come è noto, non si vincono le partite senza idee, grinta e carattere ed il Pineto, attualmente, è forse la compagnia più in forma del campionato e, quanto a punti conquistati nel girone di ritorno, seconda solo alla Virtus Entella che guida la classifica. E può avere ragione, dal suo punto di vista, Silvio Baldini che invita a "non piangerci addosso" ed a pensare, con la giusta determinazione, alla partita di questa sera che rappresenta uno snodo fondamentale perché un ennesimo passo falso sarebbe oltremodo devastante, mentre una vittoria ci permetterebbe di arrivare a quota 61 punti, avvicinandoci alla Torres che, domenica ha pareggiato in casa contro la Spal e che non vive un momento felice, e renderebbe ancora appetibile il conseguimento del terzo posto che, come è noto, consente l'accesso ai playoff direttamente dalla fase Nazionale. Quindi davvero c'è da sperare che, finalmente, i biancazzurri questa sera, contro l'Arezzo possano aver ritrovato quella "freschezza mentale" che sembra essere l'ingrediente indispensabile per il Delfino per tornare ad essere vincente. Ma poi "la palla bisogna buttarla dentro"... secondo l'abc del calcio di Fabio Capello che consiste in tre momenti e cioè: "recupero la palla, la butto davanti e ti faccio male..." e, a questo riguardo, noi sappiamo che il problema fondamentale del Delfino, in tutto il campionato, è proprio, sempre, quello dell'attaccante che davanti "lo butta dentro", Insomma stiamo parlando del classico

"centravanti di sfondamento" dotato di una ragguardevole potenza atletica e capace di agire frontalmente nella difesa avversaria. Il calcio mercato invernale ci ha portato, a questo riguardo, Thomas Alberti dal Modena dove, come è stato detto, ha fatto "il pieno di nulla" anche come conseguenza di un serio infortunio ed il suo importante biglietto da visita sono 10 gol siglati in serie C con il Fiorenzuola la passata stagione. Baldini, lo ha inserito con continuità nelle ultime partite (non contro il Pineto...) nella speranza, finora, purtroppo, vana, nonostante il crescente impegno del giocatore, che con Ferraris e Merola possa costituire quel tridente letale per le difese delle squadre avversarie del Delfino. Ci si deve ovviamente aspettare di più da Alberti, ma dallo stesso Merola che ci si augura possa presto sbloccarsi, ritrovare, cioè, la via del gol e tornare ad essere quel match-winner di cui il Delfino ha estremo bisogno per uscire dalle attuali difficoltà.

Noi che come tifosi ed osservatori, nonostante un fondato pessimismo di cui abbiamo dato conto nel presente contributo a questo importantissimo periodico sul calcio biancazzurro, siamo comunque cultori "dell'ottimismo della volontà" quando si tratta della Pescara Calcio, ci auguriamo che proprio dalla partita contro l'Arezzo ci possa essere davvero una inversione di tendenza ed il ritorno alla vittoria allo stadio Adriatico, per la gioia dei tifosi ma anche di mister Silvio Baldini che oggi festeggia (udite!, udite!) le 800 panchine come tecnico.

Quindi, senza indugio alcuno:
Forza Pescara !



autoscuola andrea by adriano
CORSI CQC PER TRASPORTO MERCI E PERSONE

Via San Donato, 37/21 PESCARA Tel.335.7754748 andrea.autoscuola@libero.it



Da 16 anni... sulla bocca di tutti !

Pescara
Via Paolucci, 93

De Oro

The advertisement features a group of people smiling and making peace signs in front of a gelato shop window. The window displays various flavors of gelato. The text "Da 16 anni... sulla bocca di tutti !" is prominently displayed at the top left, and "Pescara Via Paolucci, 93" is at the top right. The shop's name "De Oro" is written in large, stylized letters at the bottom.



Davide batte sempre Golia

di Luca MONTINGELLI

Aventi chilometri da Pescara c'è Pineto, una ridente cittadina sul mare che ha sempre militato in campionati minori e che in questi ultimi due anni, in Lega Pro, sta dicendo la sua. È un Davide sicuro di sé che venerdì ha battuto Golia (il Pescara) per la terza volta di seguito in questa stagione tra campionato e coppa. È sesto in classifica e in piena zona playoff. All'ombra della Torre di Cerrano c'è una società che sa sicuramente come organizzarsi per raggiungere risultati ambiziosi. Il Pescara che affronterà l'Arezzo nel recupero di mercoledì 9 aprile è una squadra allo sbando. La grande assente di quest'anno è nell'organico: una punta che finalizzi le azioni di Merola e compagni. Con



essa, con molta probabilità, la serie positiva di risultati che s'è interrotta all'andata, proprio nel derby in casa col Pineto, sarebbe potuta continuare. Da lì i biancazzurri si sono

rialzati a Gubbio per poi entrare in un circolo vizioso che li hanno fatti ritornare sulla Terra. Un'altra grande assente la si registra da anni: una programmazione degna di questo nome. Senza di essa s'è verificato, anno dopo anno, un tracollo che, con questa società, ha portato a quattro retrocessioni sul campo, al quarto anno consecutivo in Lega Pro e ad una conseguente perdita dell'entusiasmo da parte dei tifosi. Frustrante per chi è abituato, almeno negli ultimi quarant'anni, a vedere una squadra lottare in serie superiori e a rialzarsi quando cade.

"Il pozzo è profondo. Più fondo del fondo, degli occhi, della notte e del pianto".

La citazione di Fabrizio De Andrè credo spieghi bene la situazione.

EUROTOUR
VIAGGI & CROCIERE



EUROTOUR.IT

Via Teramo 45
PESCARA
085-422 4040

SERIE D/F 31[^] Giornata

Domenica 13 aprile
ANCONA - NOTARESCO
AVEZZANO - FOSSOMBRONE
TERMOLI - FERMANA
CASTELFIDARDO - ROMA CITY
CHIETI - RECANATESE
ISERNIA SAN LEUCIO - L'AQUILA
TERAMO - SAMBENEDETTESE
SORA - CIVITANOVA
V. SENIGALLIA - ATLETICO ASCOLI

SAMBENEDETTESE	66
TERAMO	59
CHIETI	52
L'AQUILA	50
FOSSOMBRONE	45
ANCONA	43
ATLETICO ASCOLI	40
VIGOR SENIGALLIA	38
CASTELFIDARDO	38
AVEZZANO	37
RECANATESE	36
SORA	34
TERMOLI	33
ISERNIA SAN LEUCIO	31
NOTARESCO	31
ROMA CITY	30
CIVITANOVA	30
FERMANA	26

ECCELLENZA 32[^] Giornata

Mercoledì 23 aprile
CELANO - MOSCIANO
MONTORIO 88 - LANCIANO
O. SULMONA - FOLGOR Delfino CURI
PENNE - CASTELNUOVO VOMANO
PONTEVOMANO - R. CURI ANGOLANA
PRO VASTO - SPOLTORE
SAMBUCETO - CAPISTRELLA
SAN SALVO - VIRTUS CUPELLO
TORRESE - GIULIANOVA

GIULIANOVA	72
CASTELNUOVO VOM.	69
R. CURI ANGOLANA	65
MOSCIANO	48
MONTORIO 88	46
CELANO	45
PONTEVOMANO	43
VIRTUS CUPELLO	41
TORRESE	41
PENNE	40
SAMBUCETO	40
OVIDIANA SULMONA	38
FOLGOR Delfino C.	34
LANCIANO	32
PRO VASTO	31
SAN SALVO	29
SPOLTORE	29
CAPISTRELLA	23

PROMOZIONE A 31[^] Giornata

Sabato 12 aprile
FAVALE - NEW CLUB VILLA MATTONI
PAGANICA NEXT GEN - SANTEGIDIENSE
Domenica 13 aprile
ALBA ADRIATICA - ANGIZIA LUO
CASOLI - MUTIGNANO
FUCENSE TRASACCO - S. BENEDETTO V.
HATRIA - ROSETANA
SAN GREGORIO - PIANO DELLA LENTE
TORNIMPARTE - R. GUARDIA VOMANO
UNIVERSAL ROSETO - FONTANELLE

FUCENSE TRASACCO	72
SANTEGIDIENSE	62
N.C. VILLA MATTONI	57
SAN GREGORIO	57
ANGIZIA LUO	56
MUTIGNANO	49
ROSETANA	45
R. GUARDIA VOMANO	43
HATRIA	42
CASOLI	40
UNIVERSAL ROSETO	38
FAVALE	33
TORNIMPARTE	30
PAGANICA N.G.	30
FONTANELLE	29
ALBA ADRIATICA	28
S. BENEDETTO VENERE	18
PIANO DELLA LENTE	18

PROMOZIONE B 31[^] Giornata

Domenica 13 aprile
BUCHIANICO - ATESSA
CITTÀ DI MONTESILVANO - LAURETUM
ELICESE - 2000 CALCIO MONTESILVANO
FRANCAVILLA - CASTRUM
ORTONA - RAPINO MAIELLA
PIANELLA - SAN VITO
UNION FOSSACESIA - REAL CASALE
V. CASTEL FRENTANO - S. GIOVANNI T.
Riposa: BACIGALUPO VASTO MARINA

B. VASTO MARINA	70
PIANELLA	65
LAURETUM	55
ORTONA	52
ELICESE	48
S. GIOVANNI TEATINO	45
RAPINO MAIELLA	45
CASTRUM	38
REAL CASALE	37
2000 MONTESILVANO	32
SAN VITO	31
CITTÀ MONTESILVANO	30
BUCHIANICO	26
FRANCAVILLA	26
UNION FOSSACESIA	25
ATESSA	23
V. CASTEL FRENTANO	19
LANCIANO 1920 RITIRATO	----



specialità pesce e crudità...

CARLO FERRAIOLI



CARLO FERRAIOLI

PESCARA - Via Paolucci, 79

085.4210295 - 338.6316105 ristorante@carloferraioli.it